

Manifestazioni di interesse per la costruzione di Poli dell'infanzia

19 Settembre 2017

Si informa che è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 37, Serie Ordinaria, del 13 settembre 2017 la D.G.R. di lunedì 11 settembre 2017 n. 7062 denominata "Criteri per la selezione di manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a poli dell'infanzia innovativi, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65".

Il provvedimento è contestualizzabile nell'alveo dell'art. 3 comma 1 del D. Lvo 65/2017, il quale dispone in ordine all'istituzione di poli per l'infanzia, che "**accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I Poli per l'infanzia si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali**".

Nella prospettiva di una prossima realizzazione di siffatte strutture, Regione Lombardia, a seguito della pubblicazione del D.M. 637/2017, ha adottato i **criteri** per la selezione delle **manifestazioni di interesse** relative alla costruzione delle medesime.

In applicazione dell'art. 3 comma 4 del D. Lvo n. 65/2017, viene reso noto che la **dotazione finanziaria** nazionale complessiva ammonta ad euro 150.000.000 per il biennio 2018-2020 e che la quota assegnata a Regione Lombardia risulta pari ad **euro 24.283.155,15**.

I **sogetti** che potranno presentare la manifestazione di interesse per la realizzazione dei poli dell'infanzia sono gli **Enti Locali**, proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione dei poli.

Le manifestazioni di interesse devono involgere la costruzione dei poli dell'infanzia ex art. 3 comma 1 del D. lgs 65/2017, i quali dovranno essere realizzati in un'area:

- di proprietà dell'Ente Locale richiedente;
- consona rispetto alla normativa in tema di edificazione;
- libera da vincoli e cause giudiziarie che potrebbero ostacolare la costruzione;
- il costo stimato per la realizzazione della costruzione deve essere compatibile rispetto ai prezzi regionali vigenti;
- la costituzione del polo va supportata da idoneo progetto di didattica.

Le risorse a disposizione saranno elargite solamente per la costruzione vera e propria degli edifici (sono escluse le spese per: indagini preliminari; progettazione; arredi e attrezzature per la didattica; demolizioni di fabbricati; bonifica dell'area; spese per la collocazione temporanea degli alunni).

Nella seguente tabella sono riassunti i **criteri** di selezione per le manifestazioni di interesse:

Razionalizzazione della rete scolastica	Fruibilità	Qualità dell'intervento
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Dismissione di locazioni passive (10 punti);</i> - <i>Nuovo edificio in sostituzione di un immobile scolastico da demolire (8 punti);</i> - <i>Realizzazione della costruzione in un territorio comunale sprovvisto di strutture per l'educazione dei bambini e bambine di età da 0 a 6 anni (8 punti)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Bacino di utenza (da un minimo di 2 punti ad un massimo di 10, in relazione alla popolazione scolastica);</i> - <i>Apertura e coinvolgimento del territorio con offerta di servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali (5 punti);</i> - <i>Disponibilità di un servizio di trasporto per garantire le esigenze territoriali (5 punti</i> - <i>fermata tram/autobus a meno di 500 mt; 5 punti</i> - <i>servizio scuolabus; 5 punti</i> - <i>presenza pista ciclabile collegata all'area oggetto di intervento)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Costruzione eseguita con tecnica di edilizia sostenibile (5 punti);</i> - <i>Fabbisogno energetico soddisfatto con ausilio di impianti che sfruttano risorse rinnovabili (5 punti);</i> - <i>Intervento nel contesto di una rigenerazione urbana e recupero edifici dismessi (8 punti);</i> - <i>Polifunzionalità e interoperabilità degli spazi scolastici, funzionali all'introduzione di modelli di apprendimento innovativi (8 punti)</i>

Va considerato che a parità di punteggio verranno preferiti interventi eseguiti in comuni montani; in piccoli comuni lombardi classificati con livello di svantaggio "medio" ed "elevato"; in base all'ordine cronologico di presentazione della manifestazione di interesse.

La presentazione da parte degli Enti Locali delle manifestazioni di interesse avverrà a seguito di successivo Avviso emanato dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro; in ogni caso, come stabilito dal D.M. 637/2017 le medesime dovranno essere selezionate entro il 21 novembre 2017.

29827-MANIFESTAZIONE DI INTERESSE POLI INFANZIA.pdf [Apri](#)